



Processo Partecipativo - 'Un Piano Strutturale per i territori del Mugello'

Report Tavolo di lavoro sul Sistema delle risorse ambientali del Mugello

Il presente rapporto costituisce la sintesi dei temi emersi dal lavoro del **tavolo** dedicato al tema del **Sistema delle risorse ambientali** del Mugello che si è svolto mercoledì 20 dicembre, ore 09:00-11:00 nella Sala riunioni dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, Via Togliatti, 4.

Il Tavolo di lavoro, interno al **Percorso di Partecipazione 'Un Piano Strutturale per i territori del Mugello'** di accompagnamento alla redazione del **Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni dell'Unione Montana del Mugello**, è stato finalizzato alla **costruzione di un ritratto collettivo del sistema Sistema delle risorse ambientali del territorio dell'Unione dei Comuni del Mugello**, in termini di **potenzialità** e **criticità** che lo stesso esprime da un punto di vista territoriale e ad individuare alcune **prime linee strategiche** da inserire nel Quadro Conoscitivo del costruendo Piano.

Al tavolo sono stati invitati a partecipare stakeholder, tecnici e amministratori , in relazione alle loro specifiche responsabilità e competenze inerentemente ad alcune questioni prioritarie, ovvero:

- **Quali sono le caratteristiche del sistema ambientale, della gestione delle acque e delle energie rinnovabili del Mugello?**
- **Quali le potenzialità?**
- **Quali le criticità?**
- **Quali sfide esso lancia alla Pianificazione del territorio?**

Sono intervenuti al tavolo: Maria Paola Bordati (Cittadina); Gabriele Capecchi (Architetto); Sara Coppini (Mille rivoli); Antonio Costa (Pianificatore); Guido Cretti (Associazione mille rivoli); Enzo Dotta (Architetto); Paolo Guidotti (Comune di Barberino del Mugello); Leonardo Romagnoli (Legambiente); Alessandro Romolini (Ordine degli Architetti Firenze).

TOT: PARTECIPANTI: 9

Di seguito le **principali questioni emerse** dal lavoro del tavolo.



Un quadro complessivo di riferimento

I partecipanti al tavolo hanno fornito un ritratto del sistema delle risorse ambientali del territorio del Mugello estremamente complesso. Il territorio, infatti, al netto di un inestimabile patrimonio di risorse naturalistiche legate al sistema delle acque, dei boschi e dei terreni agricoli che lo caratterizza, presenta, secondo gli intervenuti, notevoli criticità e elementi di vulnerabilità, che devono essere monitorati e contenuti. In particolare:

- La qualità delle acque superficiali e profonde

Viene denunciata da parte di alcuni degli intervenuti la vulnerabilità della qualità delle acque superficiali e profonde dovute a pressioni antropiche in alcune aree del territorio [Autodromo, Pian di Vallico] o all'utilizzo di pesticidi in agricoltura. Si ritiene pertanto necessario implementare il monitoraggio sulle stesse e una maggiore trasparenza e comunicazione sia dei risultati di tale azione sia degli effetti nocivi che ne potrebbero derivare sulla salute della popolazione. Viene a tal riguardo fatto notare che i dati provenienti dalle casistiche rilevate dall'ospedalizzazione della comunità locale presentano dei dati non molto confortanti in relazione ad alcune patologie potenzialmente imputabili alla bassa qualità delle acque di cui la stessa si serve. Sempre a tal riguardo viene rilevata l'esigenza di controlli [ad oggi inesistenti] sulle tubature di distribuzione delle acque che potrebbero contenere amianto, con le relative ripercussioni dannose.

Sempre in relazione alla qualità delle acque si denuncia la necessità di implementare le azioni di monitoraggio anche su quelle del lago di Bilancino, stante la sua posizione a valle dell'autostrada, su cui insiste un grande cantiere.

- Le aziende a rischio di incidente rilevante

Viene messa in evidenza da alcuni partecipanti la presenza di almeno due aziende a rischio di incidente rilevante. Si domandano, in merito, controlli stringenti e garanzie per la comunità.

- Le infrastrutture per i rifiuti

Si domanda anche a tal riguardo una azione di controllo e monitoraggio delle infrastrutture ancora attive o in chiusura.



L'inserimento di centrali a biomasse

Il tema del potenziale inserimento di centrali a biomassa nel territorio del Mugello ha occupato gran parte del lavoro del tavolo. Alcuni partecipanti, infatti, si sono dimostrati tendenzialmente contrari alla costruzione di centrali a biomassa, poiché preoccupati dalle emissioni di gas nocivi dalle stesse prodotte. Altri intervenuti, al contrario, hanno palesato un atteggiamento più favorevole a tale inserimento, riducendo l'entità del rischio potenziale delle emissioni, enfatizzando il ruolo che esse possono giocare in una più complessiva operazione di gestione dei boschi e suggerendo l'utilizzo delle centrali non solo per la produzione di energia elettrica, ma anche di calore. La posizione discordante tra i partecipanti al tavolo non ha assunto toni conflittuali.

Alcuni intervenuti si sono rivelati comunque contrari all'immissione di centrali a biomasse nel territorio, altri, invece, hanno suggerito che un loro eventuale inserimento debba essere concordato con le comunità locali attraverso una progettazione partecipata basata sulla trasparenza e che miri alla massima qualità dell'intervento.

Il ruolo dell'agricoltura

Tutti gli intervenuti al tavolo hanno concordato sull'importanza che può avere l'agricoltura nella mitigazione dei rischi ambientali in generale e del rischio idrogeologico in particolare.

Si suggerisce di favorire lo sviluppo di un'agricoltura basata sulla qualità e la tracciabilità dei prodotti. Si raccomandano a tal proposito politiche di sostegno volte anche a ridurre il numero dei terreni incolti. Alcuni interventi suggeriscono la creazione di un distretto biologico locale.

La necessità di delineare una vocazione chiara del territorio

Alcuni interventi mettono in evidenza il ruolo che la politica deve necessariamente giocare nel delineare la reale vocazione del territorio e su questa impostare precise strategie e azioni di sviluppo. Non è infatti possibile continuare, come è stato fatto in passato nel Mugello, a trasformare il territorio perseguendone vocazioni diverse con azioni completamente tra loro incompatibili.